Conto corrente con la Posta — Gallarate, 18 Aprile 1914. — Anno X — Num. 16

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 5,—
SEMESTRE . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo
In 1ª pagina . . L. 0.50
In 3ª pagina . . » 1.—
Cenni cronologici . » 1.—
Corpo del giornale . » 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garon N. 19, Varese, telefono N. 190 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 1

Ferrovieri e democrazia

I ferrovieri — noi non distinguiamo fra Sindacato e Federazione, — si trovano questa volta in una situazione particolarissima, come non ci si sono trovati mai. Hanno il favore e insieme hanno il disfavore del pubblico; l'opinione del paese da un lato li lusinga e li stimola e dall'altra li condanna e li deprime.

La stampa conservatrice che, in occasione degli scioperi passati, dipingeva i ferrovieri come una banda di briganti appostati nelle stazioni ferroviarie a gridare al paese: O la borsa o la vita, per il più futile pretesto, e li accusava di voracità morbosa e criminosa e negava che avessero bisogni e urgenze, ecc. ecc. ha cambiato registro, ed è disposta a dire tutto il contrario. Che cosa è mai successo? C'è dunque un fatto nuovo? Le statistiche comparative dei prezzi e dei salari dicono dunque che i ferrovieri otto o dieci anni fa nuotavano nell'oro, e oggi basiscono nella miseria.?

Neanche per sogno. Il fatto nuovo – poichè uno ci deve essere, è che anche i conservatori — persino loro — cominciano ad espiare e a sentirsi il dovere di espiare. Cominciano a capire che è il momento di cambiar rotta e di mostrarsi generosi.

Così trovano che le rimunerazioni di moltissime categorie di ferrovieri sono inique e intollerabili, e che i turni di servizio sono estenuanti ed inumani, che parecchi gruppi di pensioni sono irrisorie, ecc., ecc. Insomma capisce, si persuade, riconosce, accetta....

Segno dei tempi? Certamente. E, insieme un buon terreno d'azione di cui la democrazia radicale deve trarre partito. Intendiamoci bene: — più che sciuottare le parole e i gesti democratici i conservatori non sanno e non possono fare. Essi hanno fatto lo sforzo — e lo vogliamo credere sincero — di riconoscere il disagio, di accettare le esigenze propugnate dai ferrovieri e, dal più al meno, di altre categorie di stipendiati dallo Stato. Ma di andare più in là non si sentono capaci. Più in là comincia il regno del *tabù*. Così il riconoscimento resta per quattro quinti del platonismo puro e semplice, e forse anche dell'ironia. Appena i ferrovieri domandano che lo Stato passi dal riconoscimento... astratto del buon diritto, all'impegno di soddisfarlo; e dall'impegno al soddisfacimento, i conservatori tirano fuori il bilancio sconquassato, l'erario esausto, il contribuente stinto, le necessità statali di carattere « superiore », ecc. ecc.

Salandra è pieno di buone volontà... Darebbe ben volentieri se avesse; ma non ha e non può dare. E perchè? C'è dunque qualche cosa di più forte della buona volontà umana e sociale dei conservatori; e questo qualcheccosa è la politica stessa dei conservatori. Ed eccoci al punto sostanziale... Eccoci la classico dilemma... Ecco il nodo in cui deve innestarsi una vigorosa azione democratica.

Nella agitazione dei ferrovieri, la democrazia deve vedere il segnale infallibile che la politica, seguita fino ad ora e che da oggi l'on. Salandra pretenderebbe di continuare per volontà di partito e per mellitata « riscossa liberale » non è più possibile continuarla in eguale misura.

Occorre scegliere. — Oggi occorre scegliere fra il lauto banchetto imbandito al generale Grandi e le bricciole lasciate all'organizzatore Bitelli. D'altra parte urge anche persuadersi che tutta quanta la ponderosa macchina dello Stato, abbisogna di un rinnovamento profondo e radicale, quale soltanto una democrazia audace, è capace di dare.

E questo è proprio il compito del partito radicale. Compito suo e non d'altri... Non dei conservatori che sono incatenati alla loro politica e non possono fare più che del demagogismo superficiale. E neppure delle singole associazioni di interessati che sono prigioniere della loro piccola economia di corporazione e non sanno uscirne che per le vie della sopraffazione e della rivolta. Nè l'uno nè l'altro.

Possono infatti i socialisti « ufficiali » — se loro non dispiace — rassegnarsi ad essere... trascurati dal sindacato... Ma non può il partito radicale ammettere che il sindacato, scavalchi tutti gli organi della democrazia e si metta contro tutto e contro tutti nella preoccupazione di bastare a sè stesso, di chiudere in sè l'alfa e l'omega del Paese.

Il perchè la democrazia radicale rivendica a sè il diritto e anche il dovere di non permettere che gli interessi di tutte le altre classi di umili che essa rappresenta, sieno affidati ad un aggruppamento di cittadini, che rappresentano una minoranza trascurabile della popolazione lavoratrice del paese, anche se non depositarii di una forza di pressione straviente. Essa da sì per buona e legittima la causa dei ferrovieri, ma afferma che questa causa non appartiene soltanto agli interessati, bensì a tutta intera la democrazia la quale ha in sè gli elementi e la capacità per trattarla adeguatamente. Essa vede più largo e più lontano che non possa fare la singola categoria degli interessi, vale a dire essa vede tanto e tante altre categorie di stipendiati dello Stato e di lavoratori liberi, che hanno, se non la stessa potenza, lo stesso diritto dei ferrovieri ad essere remunerati più umanamente, ad essere elevati di parecchi gradini nelle loro condizioni materiali, e a tutti questi essa ha il dovere, secondo i dettami della sua dottrina, di provvedere senza indugi e con audacia ma senza disparità di trattamento e senza odiosi privilegi.

Queste le sole, del resto franche « riserve » della democrazia – Riserve, com'è evidente, di carattere tutt'affatto politico e che, come tali e perchè tali, nulla hanno a vedere contro l'agitazione in sè stessa. Che anzi, se vero fosse, ciò che appare incredibile – che il Governo, incapace di assicurare il servizio per le dirette vie della politica, si ripromettesse di farlo per le biecche vie della compressione militare, si può star certi che tutta la democrazia si leverebbe in piedi come un solo uomo a gridare la propria protesta. Senza dubbio il partito radicale insorgerebbe compatto contro l'offesa che verrebbe recata alla parola della legge, allo spirito del diritto e alle possibilità illimitate delle conquiste operaie.

Il "Nuovo Radicalismo" in uno studio dell'on. Murri

L'on. Murri è come tutti sanno non soltanto uno studioso serio di cose religiose – (autore di pregevolissimi saggi di critica modernista) – ma uno studioso altrettanto serio di cose politiche.

Abbiamo letto in questi giorni due suoi lunghi articoli su quella che l'on. Murri chiama la « crisi », e sull'azione del nostro partito. E siamo lieti di offrire ai nostri lettori un largo riassunto del secondo articolo (sull'azione democratica) dove, se non dice delle cose propriamente nuove, l'on. Murri ha il merito di parlare con molta *chiarezza*.

Premesso che compito specifico del radicalismo e principalmente quello di fronteggiare e paralizzare il « pericolo clericale » – l'on. Murri osserva che « i radicali hanno seguito e secondato l'impulso che portava lo Stato moderno ad accrescere costantemente le sue funzioni. E' tempo forse di arrestarsi... Non diremo, si noti, che il radicalismo debba diventare antistatale. Ma esso deve soprattutto, dar opera a rafforzare e proteggere tutte le forme di organizzazione e di autonomie sindacali e locali che possano domani far argine alla invadenza burocratica. L'on. Murri osserva a questo proposito che « l'ammento dei poteri dello Stato incomincia a diventare una seria minaccia per tutte le libertà, a cominciare da quella del potere legislativo.

Il radicalismo, in questo, non ha che da seguire tendenze antiche, che furono poi sopraffatte dalla corsa al potere.

Rappresentanza proporzionale.

Quando avesse chiara coscienza di questo suo nuovo lavoro, il partito radicale potrebbe e dovrebbe divenire anche, con convinzione e coraggio, proporzionalista. Poichè la rappresentanza proporzionale si palesa la sola capace di soturarre il suffragio popolare alle miserie numerose che ne menomano il significato e il valore.

.....L'elettorato per regioni, con la rappresentanza assicurata alle minoranze, con il corpo elettorale aggruppato a masse su interessi generali e su programmi di partito – diminuito che fosse il potere del prefetto e accresciuto di tanto quello degli enti locali – purificherebbe e rinvigorirebbe notevolmente la funzione legislativa.

Il liberismo.

Su questa importante questione l'on. Murri, premesso che la democrazia radicale non può non essere liberista, osserva però che il liberismo democratico-radicale, non può e non deve confondersi con quelle forme di liberismo che affermandosi come delle *Pregiudiziali* contro ogni politica protezionista sollevano molte e complicate questioni e fra i cozzanti interessi non riescono a concludere a una via d'uscita.

Si tratta insomma sovratutto di vedere dove siano i punti più deboli del protezionismo, contro i quali portar l'attacco, e di accelerare, per il resto, una evoluzione economica e tributaria diretta ad alleggerire il peso della vita alle classi povere. Il liberismo del partito radicale deve avere carattere di tendenza vigile contro tutte le eventuali ulteriori richieste dei piccoli gruppi industriali, pronto a cogliere il destro di riduzioni, anche se modeste, che non alterino troppo sensibilmente l'attuale equilibrio dell'economia nazionale, studioso, specialmente ora, che siamo alla vigilia della rinnovazione dei trattati di commercio, di tutti i varii lati ed aspetti di un così delicato groviglio di interessi.

Politica sociale e del lavoro.

Per questo lato l'on. Murri non sente il bisogno di indicar direttive nè di scendere a particolari. « Nel nostro concetto — scrive l'on. Murri — il gruppo socialista-riformista, non può oramai più essere distinto, idealmente, dal radicalismo. Ne rimane fuori, – per un riferimento teorico del suo programma pratico a previsioni ed ipotesi contro le quali, anche, la lotta non può essere che puramente teorica. Che, se la origine e gli assidui contatti e le tradizioni recenti legano i riformisti a una classe e ne deformano in qualche modo la visione politica della realtà concreta, per correggerli, in questa, ed integrarne l'opera c'è appunto, come realtà distinta, — e che è bene rimanga tale — il partito radicale.

In sostanza, l'on. Murri crede che in materia di politica sociale e di politica del lavoro il radicalismo democratico e il riformismo socialista possono camminare di pari passo.

Che è quello che — non senza qualche riserva — pensiamo anche noi.

IN CITTÀ

CONSIGLIO COMUNALE

(Seduta del 16 Aprile 1914)

Si apre la seduta alle ore 20.45. Sono presenti 20 consiglieri.

Presiede il sindaco O. Pasta che, premesse alcune parole di spiegazione, invita il Consiglio a discutere la relazione Poggi sul progetto di fognatura e ringrazia l'egregio sig. ing. Poggi dell'opera prestata. Si diffonde poi a chiarire la portata della relazione, riassumendone e illustrandone i punti principali e conclude invitando i consiglieri a svolgere tutte le considerazioni e le osservazioni che loro crederanno del caso.

Prende la parola il cons. Caroli il quale nota che il sottosuolo cittadino è in ogni senso intersecato da fili e tubature d'ogni genere, osservando che nella relazione non è chiarito come si possa attuare il progetto di fognatura senza alterare l'attuale rete del sottosuolo.

Il cav. Mauri, riconoscinta l'opportunità della fognatura, e, premesse parole di lode per la diligenza e la chiarezza con cui è stata compilata la relazione, crede sia opportuno attuare la fognatura per zone distinte di sottosuolo. Richiama poi l'attenzione dei consiglieri sulla necessità di togliere lo sconcio dell'agglomerazione dell'acqua sotto il ponte di Cedrate e sotto il ponte di Varese.

Prende la parola l'ing. Poggi che con chiara esposizione illustra la propria relazione. Risponde a Caroli che il rimaneggiamento del sottosuolo è un male a cui si è rimediato nelle grandi città con la sistemazione di tutte le reti. Rimedio che però ha i suoi inconvenienti come lo ha dimostrato l'esperienza di Berlino, Londra ecc. Nella fognatura non dovrebbero andare che quelli incaricati del lavoro di pulizia e nessun altro.

Il sindaco O. Pasta, rispondendo al cav. uff. Mauri, dice che nella somma che si approverà delle 300.000 lire per il primo lotto sono già compresi il ponte di Cedrate e il ponte di Varese e aggiunge che l'ing. comunale farà pratiche per trovare i terreni adatti per i bacini di sedimentazione. Propone il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio Comunale

Visto, esaminato e discusso il progetto della fognatura compilato dagli egregi ing. cav. Felice Poggi e Carlo Wissaic;

Esprime voti di plauso ai valenti compilatori per l'opera importante compiuta e rispondente ai bisogni della città;

Delibera di approvare il progetto di massimo di cui trattasi ed affida alla Giunta l'incarico di presentare il progetto concreto tecnico e finanziaria per l'esecuzione dei due prim lotti.

Approvato all'unanimità.

Il cons. Fiorenti domanda che i rivenditori ambulanti che ora affluiscono in piazza Vittorio Emanuele siano mandati al Foro Boario o in Piazza Beccaria.

Risponde il Sindaco O. Pasta che si terrà calcolo della raccomandazione.

Il cons. Orlandi richiama l'attenzione della Giunta sulla necessità di inaffiare maggiormente il Viale Sempione e il ponte di Milano.

Risponde il Sindaco che prenderà buona nota dell'osservazione.

Il cons. Macchi chiede spiegazioni sulle continue proroghe a cui sembra condannato il progetto di attuazione della Gallarate-Cairelata da parte della Nord e delle quali si dice che trovino la loro spiegazione in non confessabili intramettenze politiche. Protesta nell'interesse della città.

Risponde dando ampie spiegazioni il Sindaco, osservando che non fu messo un termine perentorio alla Nord ciò che diede alla Società il pretesto per dilazionare. La pratica è stata ripresa con attività dal Comitato e in settimana si addiverrà a uno scambio di idee con la Nord. E' sperabile che si concluda a qualche decisione.

Il cons. Caroli, sul prossimo congresso della Trento-Trieste che si terrà nel venturo maggio fa voti perchè la Giunta abbia a significare la sua adesione

Il cons. Spaini raccomanda l'inaffiamento delle strade Sempione e ponte di Milano; ma sovra tutto richiama l'attenzione dell'on. Sindaco sulla necessità di intensificare la vigilanza sulle automobili che sono lanciate a velocità non regolamentari e pericolose.

Il Sindaco prende atto.

Sul II comma dell'ordine del giorno. *Convenzione definitiva con le ferrovie dello Stato per la modifica di strade comunali in relazione al progetto di ampliamento della stazione ferroviaria.*

Il Sindaco da spiegazioni sulla convenzione chè è approvata senza discussione.

Sul *Progetto di risoddiamento dell'Edificio scolastico della Madonna in Campagna* il cons. G. Borgomaneri chiede qualche spiegazione.

Risponde il Sindaco e il progetto viene approvato all'unanimità.

Sul comma IV: cessione al Comune della strada al Buongiorno. Galileo Ferraris, Gerolamo Cardano:

Il segretario dott. Rossi legge una dettagliata relazione esplicativa che viene poi illustrata dal sindaco Pasta.

Al cons. cav. Mauri, il quale osserva che per tradizionale consuetudine i terreni sono sempre stati ceduti gratuitamente, il Sindaco risponde che infatti i terreni vengono ceduti gratuitamente aggiungendo che le spese approvate riguardano solo la manutenzione.

Progetto per la costruzione di tre scuderie per cavalli da caccia in ampliamento della Caserma di cavalleria.

Previa lettura da parte del segretario dott. Rossi di una chiara relazione, il Sindaco O. Pasta spiega che nessun contributo finanziario si potè ottenere dal Governo e che per tanto la Giunta si è preoccupata di non creare una situazione la quale, tornando a tutto vantaggio di questo o quel Comune concorrente, si risolverebbe in un danno per la città.

Parla nello stesso senso il cons. Giuseppe Borgomaneri il quale invita il Consiglio a voler ponderare molto attentamente la questione prima di addivenire a un voto.

Il cons. C. Macchi si associa.

Interloquiscono i cons. cav. Mauri e Spaini. A tutti risponde il Sindaco. Il cons. Macchi propone che il Consiglio dia ampio mandato alla Giunta di risolvere la questione nel modo che riterrà più conveniente nell'interesse del Comune.

L'ass. Carlo Borgomaneri, rispondendo al cav. Mauri in merito alla spesa, crede che il Consiglio dovrebbe esprimere il voto che si costruiscano i capannoni secondo le esigenze dell'autorità militare, esprimendo nello stesso tempo il concetto che il Governo intervenga in linea finanziaria.

Messo ai voti l'ordine del giorno del cons. Macchi viene approvato.

Proroga del conto corrente con la Banca di Gallarate. — E' approvato.

Proroga per la trasformazione parziale della R. Scuola Tecnica Ponti da scuola tipo comune in scuola a tipo commerciale.

L'assessore della partita, comm. avv. Piceni, spiega la proposta chiarendo anzi tutto il concetto che non si tratta di rivoluzionare l'attuale scuola tecnica, ma di perfezionarla, aggregandole una sezione commerciale richiesta oramai dalle esigenze per eccellenza commerciali ed industriali che sono proprie della nostra plaga. Spiega l'ass. Piceni i caratteri programmatici della nuova sezione per le diverse materie che formano oggetto di studio per gli alunni della Scuola Tecnica: le lettere italiane, il francese, l'aritmetica, il disegno, la geografia ecc. Trattasi sovra tutto di dare allo studio di queste materie un carattere essenzialmente e prevalentemente pratico.

Osserva che in quelle plaghe dove gli interessi agricoli prevalgono, alle scuole tecniche sono state aggregate dalle sezioni d'insegnamento agrario; invece nelle zone prevalentemente industriali si sono aggiunte alle Scuole Tecniche dalle sezioni d'insegnamento industriale.

Ritiene ottima la proposta della Giunta e suggerita da considerazioni di evidente opportunità locale che non possono non essere apprezzate dal Consiglio. Epperò invita il Consiglio ad autorizzare la Giunta a trattare col governo perchè la proposta abbia la sua pratica attuazione.

Il cons. Macchi chiede spiegazioni che l'ass. Piceni fornisce illustrando ampiamente i concetti informatori della proposta della Giunta.

Replica il cons. Macchi dichiarandosi in massima poco favorevole alla proposta anche perchè ritiene che le scolaresche siano già troppo cariche di lavoro intellettuale e non vede l'opportunità di aggravarlo non aggiunta di di nuove materie.

Risponde l'ass. comm. Piceni dimostrando come in realtà l'aggiungersi di una sezione commer. alla Scuola Tecnica se pure implica uno spostamento di orari non implica nessun aumento di lavoro.

L'ass. Carlo Borgomaneri svolge gli stessi concetti spiegando la proposta inspirata a considerazioni pratiche e moderne.

Parla il cons. avv. Buffoni dichiarandosi contrario alla proposta e perchè egli dubita che si possa così intralciare l'opera più vasta di trasformazione della scuola tecnica che è allo nelle sfere governative e per ragioni d'indole pratica, igienica e didatica ch'egli crede siano degne della maggiore considerazione.

Replica al cons. Buffoni il cons. G. Borgomaneri il quale – ribadisce il concetto che in realtà non si tratta di trasformare la attuale scuola tecnica in altra scuola, ma di aggiungere alla attuale scuola – che deve rimanere quale è – una sezione commerciale, rispondente ai particolari bisogni di quegli almeno i quali, non potendo o non volendo proseguire gli studi tecnici propriamente detti, vogliono darsi alle carriere commerciali.

L'ass. comm. Piceni esamina una ad una le obbiezioni svolte dal cons. Buffoni illustrando tutte quelle considerazioni teoriche e pratiche che consigliarono la Giunta a formulare la proposta. Messa in votazione la proposta della Giunta viene approvata a grande maggioranza.

Schema di nuovo statuto per il Patronato scolastico.

Previi schiarimenti dell'ass. comm. Piceni si dà lettura e si approva il nuovo testo di regolamento. Dietro osservazione del cav. Mauri si esprime il parere che i vecchi soci perpetui, i quali avevano pagato il contributo di L. 50 mantengano per diritto acquisito tale qualifica.

Provvedimenti di pensione a favore dei dipendenti comunali.

Il Sindaco O. Pasta fa dar lettura della relazione con la quale l'on. Giunta propone che il consiglio assuma impegno di liquidare un conveniente trattamento di riposo a suoi dipendenti che oggi per ragioni di età non potrebbero raggiungere il termine di tempo utile per la pensione, mentre si riserva di presentare entro la prossima sessione autunnale agli effetti del bilancio del 1915, delle proposte concrete per migliorare il trattamento di riposo dei salariati inscritti alla Cassa Nazionale di Previdenza.

Il cons. G. Borgomaneri ringrazia la Giunta per il sollecito e lodevole provvedimento.

L'avv. Buffoni si associa, proponendo che i buoni propositi della Giunta abbiano immediata attuazione completando insieme le proposte della on. Giunta nel senso di obbligare il Comune a parificare a favore dei salariati il contributo percentuale pagato a favore degli impiegati. Il Sindaco dichiara di aderire in massima alla proposta Buffoni che è appoggiata dai cons. G. Borgomaneri, G. Mauri, Orlandi, Caroli, Spaini ed altri e viene approvata all'unanimità.

Rinnovazione della Commissione d'accertamento per la tassa esercizio e rivendita 1904.

Viene confermata all'unamità la commissione esercenti composta dei sigg. Gino Borgomaneri, Calcaterra ing, Stefano, Alceste Pasta, G. Macchi fu Giosuè, Luigi Trotti.

Ratifica della delibera d'urgenza della Giunta Municipale circa l'accoglimento della domanda dei prestinai per deroghe provvisorie al divieto del lavoro notturno.

E' letta e approvata la deliberazione con la quale sono autorizzate le seguenti deroghe al divieto di lavoro notturno richieste dai lavoranti e proprietarii prestinai.

Per le notti: dal 10 all'11 e dall'11 al 12 aprile – dal 29 al 30 aprile – dal 30 aprile al 1 marzo – dal 3 al 14 e dal 14 al 18 agosto – dal 23 al 24 e dal 24 al 25 dicembre.

Proposte di modifiche ed aggiunte al Regolamento organico disciplinare per il Corpo dei Civici Pompieri.

Il Sindaco dà ragione delle modificazioni proposte della Giunta, intese ad assicurare al benemerito corpo dei pompieri un più proficuo funzionamento e sviluppo. Previe osservazioni dei con. cav. Mauri e Spaini tutte le modificazioni proposte della Giunta sono approvate,

In seduta segreta.

Dimissioni delle insegnanti elementari sig. Ines Millo ed Ines Reguzzoni.

L'ass. avv. Piceni informa che le nominate insegnanti in seguito all'assunzione di servizio presso il Comune di Genova, hanno rassegnate le loro dimissioni di insegnanti di questo comune. Ne ricorda ed encomia l'intelligenza e lo zelo e propone che il Consiglio prenda atto delle dimissioni stesse.

A mezzanotte, esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, la seduta è tolta.

BUTTATE AL VENTO

A proposito delle *8000 lire* che l'amministrazione avrebbe «buttate al vento» — non è detto precisamente se al solo fine di... infliggere al Comune una perdita di denaro — non c'è a Gallarate — anche tra gli stessi clericali — persona in buona fede che possa farne un carico alla Giunta democratica.

Verissimo che il *Piccolo Credito Bustese* di marca confessionale, concorse nell'appalto con l'aggio di 40 centesimi. Vi concorse pure il rag. Chierichetti con l'aggio di 55 centesimi.

L'uno dunque e l'altro (il Piccolo Credito... confessionale e il rag. Chierichetti) con un aggio minore di quello che fu poi pagato alla sig.ra Buffoni. E con questo? Giacchè è al di là di evidente che il Consiglio comunale, aggiudicando l'appalto a favore della signora Buffoni si informava ai suoi **insindacabili criteri di fiducia e di stima personale** i quali niente avevano a che vedere con la stretta valutazione finanziaria delle offerte dei concorrenti compresi nella terna.

Non, crediamo, che valga pena di trattenere i lettori ricordando e ripetendo quanto in proposito abbiamo scritto polemizzando allora con la stampa clericale. Non è certamente il caso di aggiungere che la deliberazione fu regolarmente *approvata* dall'autorità tutoria... E' anche noto che dal 1907 a oggi l'amministrazione Pasta è passata traverso la prova del fuoco di due elezioni parziali (1908-910) uscendone... vittoriosa. Finalmente, ci parrebbe quasi ingeneroso ricordare la sorte toccata al *Piccolo Credito* che è quello al quale, secondo certi avversari in mala fede — il Comune avrebbe dovuto dare la preferenza.

Una meritata promozione

Dall'ultimo Bollettino militare abbiamo appreso che il maggiore di cavalleria cav. Luigi Cattaneo, già comandante il presidio di Gallarate, è stato promosso tenente-colonnello e destinato al reggimento Cavalleggeri di Vicenza, attualmente di stanza a Lodi.

In tutto il gallaratese, ove nei due anni di sua residenza, il cav. Cattaneo ebbe modo di rendersi così popolare e di farsi ben volere da tutti, la notizia venne accolta con grande compiacimento.

Noi pertanto rivolgiamo all'egregio amico le più sincere e sentite congratulazioni.

Regolamento per i disegni e modelli di fabbrica

Lunedì 13 Aprile u. s. è andato in vigore il nuovo Regolamento approvato con R. D. 4 gennaio 1914 n. 54 riguardante i *disegni e modelli di fabbrica.*

La domanda di attestato di privativa deve presentarsi su carta bollata da L. 1,20 ad una Prefettura o Sotto-Prefettura del Regno o all'ufficio della proprietà intellettuale presso il Ministero di agr. ind. e comm., e deve essere sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario e contenere le generalità del richiedente, l'indicazione, sotto forma di titolo, del disegno o modello che si deposita o degli oggetti la cui fabbricazione deve formare oggetto del diritto esclusivo. Alla domanda deve unirsi la riproduzione grafica in due esemplari del disegno e del modello eseguita a mano od ottenuta con la litografia, fotografia, fototipia od altro processo analogo; la descrizione del disegno modello in due esemplari su carta bollata da L. 0,60, se necessaria per l'intelligenza del trovato; la quitanza comprovante l'eseguito versamento alla ricevitoria del registro della tassa di L. 10, una marca da bollo di L. 1,20 da applicare all'attestato e la regolare procura quando vi sia mandatario.

Comizio pro-ferrovieri.

Ebbe luogo giovedì sera alle ore 9 al Broletto l'annunciato comizio pro-ferrovieri. Vi parteciparono circa trecento persone. La serie dei discorsi fu aperta dal ferroviere Bellini, ascoltato con grande simpatia. Seguirono l'avv. Buffoni molto applaudito, Campi e Canziani della Camera del lavoro dimostrando come le cifre statistiche pubblicate dal *Corriere della Sera* e dalla *Direzione Generale*, per screditare le rivendicazioni dei ferrovieri e additarli come dei briganti che danno l'assalto all'erario — non rispondono a verità.

Gli oratori furono tutti applauditi. Nessun incidente.

La promozione dell'Ispettore scolastico Cav. Uff. Zerboni.

Mentre il giornale va in macchina apprendiamo la notizia che il chiarissimo sig. *cav. uff. prof. Giuseppe Zerboni*, ispettore scolastico del nostro Circondario, è stato nominato alla prima circoscrizione di Milano, in luogo del cav. Graziani passato Ispettore centrale al Ministero. Mentre vivamente ci compiacciamo con l'egregio amico e concittadino, facciamo voti vivissimi che il benemerito prof. Zerboni voglia rinunciare all'onorifica promozione conservando a questa città e al Circondario quella illuminata e preziosa attività che vi profonde da oltre 18 anni, e che gli ha procurato l'affetto e la stima di tutti.

Cronaca d'oro

Alla Congregazione di Carità sono pervenute L. 100 elargite dal sig. Carlo Borgomaneri fu Giovanni a favore del *Padiglione Chirurgico* e corrispondenti ad altrettante da lui riscosse dai sigg. F.lli Forni in seguito ad amichevole transazione di una vertenza.

Pure a beneficio del *Padiglione* il sig. Giovanni Bassetti ha versato L. 5 ricavate dall'affitto del suo palco al Teatro di Condominio la sera dell'8 corr.

L'Amministrazione vivamente ringrazia.

Società "Dante Alighieri"

Una gita a Lugano.

Ad iniziativa del Consiglio del Comitato Gallaratese della «Dante Alighieri» è indetta una gita Sociale a Lugano, per il giorno di domenica 26 corr. col seguente itinerario:

Andata a Lugano: Partenza da Gallarate alle ore 7.42 — arrivo a Porto Ceresio alle ore 8.26; partenza col battello alle 8.40 ed arrivo a Lugano alle 9.50. Ricevimento e visita alla città — Ore 12 colazione sociale.

Ritorno a Gallarate: Partenza da Lugano col battello, ore 16.30 — da Porto Ceresio alle ore 17.47 — arrivo a Gallarate alle ore 18.39.

La quota è di L. 5 — per la colazione sociale, rimanendo a carico di ciascun gitante le spese del viaggio di andata e ritorno e le altre di permanenza a Lugano.

Le iscrizioni, col ritiro della tessera ed il pagamento della quota di L. 5, si ricevono a tutto Martedì 21 corr. presso il Segretario Signor Gagliardi Paolo, in Via Postporta, 1 (Studio Rag. Macchi), o presso il Cassiere Sig. Stefano Calcaterra.

Alla gita possono intervenire anche i parenti e gli amici dei Soci, ed a questi si raccomanda di non mancare alla patriottica manifestazione, e di caldeggiare la partecipazione numerosa dei Gallaratesi.

Per il Natale di Roma.

Il nostro Comitato ha ricevuto due inviti dai Comitati di Busto A. e di Pallanza per le solenne ricorrenze del «Natale di Roma».

A Pallanza: per domenica 19 corr. alle ore 15 ricevimento alla sede del Comitato (Teatro Sociale) Corteo e cerimonia nei Giardini Pubblici.

A. Busto A.: per domenica 26 corr. alle ore 15 conferenza «Fiore d'Italianità» delle Signorine Anny A. Bernardy – Professoressa dell'università di Boston.

✕

Unione Impiegati e Commessi. — Per giovedì, 23 corr. è convocata l'adunanza generale straordinaria dei Soci alle ore 20,45 nella sede sociale col seguente ordine nel giorno:

Verbale della seduta precedente.
Comunicazioni della Presidenza.
Dimissione del Consiglio d'amministrazione.
Nomima del Consiglio d'Amministrazione.

✕

Una meritata medaglia al valore. — Abbiamo appreso con grande piacere che il nostro carissimo amico e concittadino dott. Alberto Binaghi tenente medico, è stato insignito della medaglia al valore militare. Particolarmente lusinghiera e significativa la motivazione: «sfidando – dice la motivazione il pericolo rimaneva al di là delle truppe che si disimpegnavano dal combattimento dopo una ricognizione offensiva e con calma e sangue freddo prestava l'opera sua curando numerosi Ascari del sesto Battaglione eritreo rimasti feriti».

Da parte sua il Generale Ameglio gli esprimeva un solenne encomio per il lodevolisissimo servizio prestato durante la sua permanenza in Libia (Bengasi Novembre 1911 — Giugno 1913.)

Congratulazioni vivissime al valoroso amico che ha così onorato il nome della nostra città.

Giunta Provinciale Amministrativa di Milano.

Seduta del 8 aprile 1914.

1. — Legnano — Acquisto terreno da adibirsi a pubblica piazza – (Approva).
2. — Sesto Calende — Contratto affitto di reliquato ferroviario – (Approva).
3. — Casorate Sempione — N. 4 ricorsi per tassa famiglia 1913 – (Decide).
4. — Cassano Magnago — Contributo alla cattedra ambulante – (Approva).
5. — Mornago — Ricorso Moroni per tassa famiglia – (Decide).
6. — Caiello — Regolamento impiegati e salariati – (Approva).
7. — Sumirago — Bilancio comunale 1914 – (Approva).
8. — Cornaredo — Donazione terreno Senatore Ponti per edificio scolastico – (Parere favorevole).
9. — Legnano — Secondo sussidio progetto costruzione ferrovia per Abbiategrasso – (Approva).
10. — Crenna — Bilancio comunale 1914 – (Approva).

Seduta del 15 Aprile 1914.

1. — Canegrate — Regol. dazio energia elettrica – (Approva).
2. — Caiello — Regol. tassa posteggio (Approva).
3. — Cornaredo — Manutenzione stradale in economia – (Autorizza).
4. — Busto Arsizio — Tariffa daziaria sulla macellazione – (Approva).
5. — Casorate Sempione — Acquedotto comunale – conto corr. con la Banca di Gallarate – (Approva).

Commissione Provinciale di Beneficenza ed Assistenza Pubblica.

Seduta del 10 Aprile 1914.

1. — Crenna — Asilo – Denuncia di sussidio di L. 1500 dalla Cassa di Risparmio – (Approva).
2. — Gallarate — O. P. Maini e Curioni – Storno di fondi per assestamento bil. 1913 – (Approva).
3. — Cairate — Asilo – Elargizione di L. 100 e sua assegnazione al fondo di riserva – (Approva).
4. — Besnate — C. C. – Devoluzione legata Bianconi a favore dell'Istituto Oftalmico di Milano – (Rinvia).
5. — Lonate P. — C. C. – Rettifica e cancellazione di livello – (Autorizza).
6. — Gallarate — C. C. – Convenzione col comune e capitolato d'oneri sul servizio sanitario – (Approva).
7. — Gorla Minore — Ospedale Raimondi – Estensione della beneficenza ospitaliera a poveri di Marnate e Olgiate Olona – (Approva).
8. — Gallarate — C. C. – Prelevamento dal fondo di riserva – (Preso atto).
9. — Gallarate — C. C. – Accettazione di elargizione – (Voto favorevole).
10. — Solbiate Arno — C. C. – Impiego di somma in rendita Pubblica – (Approva).
11. — Crenna — Asilo – Autorizzazione al Consigliere anziano Luraschi di rappresentare l'Asilo nel ricorso d'appello al Consiglio di Stato circa il licenziamento della maestra Carlotta Carminati (Approva).
12. — Gallarate — O. P. Bonomi – Prelievo fondo riserva per assestamento bil. 1913 – (Preso atto).
13. — Gallarate — Orf. Maschile — Dalla riserva – Storno di fondi – (Approva).
14. — Legnano — Comune – Ricovero di Colombo Teresa Antonietta (Ordinanza).
15. — Gallarate — Ospedale – Diaria per ricoverati d'autorità 1914-915 – (Approva.)

STATO CIVILE

dal 9 Aprile al 16 Aprile 1914.

NATI 11

Maschi N. 9 Femmine N. 2

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Martegani Edoardo ricamatore con Gnaleni Angela ricamatrice — Colombo Carlo carrettiere con Colombo Giovanna cucitrice — Scandroglio Paolo ricamatore con Conti Vittoria casalinga — Senaldi Pietro prestinaio con Foglia Pasqualina casalinga — Cosrezza Baldassare operaio con Ratti Maria casalinga — Soldini Francesco meccanico con Zara Francesca tessitrice — Taverna Mario, operaio con Barbieri Margherita operaia.

MATRIMONI

Chinetti Vittorio, tipografo con Marioni Giuseppina, ricamatrice — Bottini Carlo operaio con Moroni Fiora, tessitrice — Lodi Giovanni, fabbro con Ustenghi Teresa, filatrice — Colombo Filippo, calzolaio con Grementieri Rosa tessitrice — Lodi Giovanni fabbro con Giorgetti Luigia, tessitrice.

MORTI

Faro Coronato d'anni 66 contadino — Giocchi Carlo d'anni 88 possidente — Rossi Teresa d'anni 83 Casalinga — Galimberti Costanzo d'anni 55, meccanico — Cerutti Luigi d'anni 34 operaio — Colombo Pierina infante — Bossi Maria d'anni 82 casalinga.

DALL'ALTO MILANESE

VERGIATE

Per la verità.

Ci per di vedere il corrispondente della « Lotta » nel momento in cui, deposta l'onorata arma del mestiere, si raccoglie tutto solo, cogli occhi fissi al gran padre Marx, per redigere la settimanale corrispondenza al suo organetto. « Quali argomenti tratterà questa volta?... interessi di classe? cose di altri tempi! Soperchierie padronali? roba che non fa più effetto! Incitamento ad uno sciopero? campo già sfruttato dall'organo magno! Pistolotto polemico? cosa inutile, se non è fatto a modo! Ma, pure, ho bisogno di sfilare qualche cosa, tu mancanza d'altro, c'è sempre l'odiata Amministrazione democratica che impera e tiranneggia in Comune, alla Casa del Popolo, e cerca anche di infrufolarsi col clericalume locale! Su questo campo sconfinato e zeppo di gremigna, io posso piantare il vomere acuto e tagliente che abricciolerà il terreno e lo muterà in piano ubertoso ricco di messi biondeggianti.

Non s'accorge però, l'egregio uomo, che egli tiene sul naso delle false lenti che gli storpiano la visuale, ingigantendogli anche il capogiro.

Scherzi a parte, è certo che il buon pubblico di Vergiate, che vede bene ha da lungo compreso che cer'e notizie tendenziose si possono giustificare una volta tanto, se dettate dalla buona fede; non si perdonano più quando sono ribadite al solo scopo di lanciare accuse senza fondamento, per costituirsi una problematica base elettorale.

E giacchè colla Amministrazione democratica, è preso in fascio anche il modesto corrispondente dell'« Unione », questi si compiace di ripetere per l'ennesima volta al zelante confratello della « Lotta »: « Se vuole che le sue informazioni possano acquistare quella dose di efficacia da lui desiderata, abbiano almeno un fondamento di verità! Altrimenti rischia di perdere un tempo prezioso e di guastarsi il suo proverbiale buon umore! »

Se infatti, fosse stato presente alla seduta del gruppo Magistrale di Gallarate, (non convocato espressamente, intendiamoci,) potrebbe dire che si è parlato anche della questione che interessa i maestri di Vergiate e che si è espresso il parere che essi hanno mille ragioni di sostenere il loro diritto in linea amministrativa e giudiziale, ciò che nessuno ha messo mai in dubbio. I nostri insegnanti quindi, forti anche dell'appoggio della loro organizzazione, non hanno che da formulare il loro ricorso e, per il tramite del Comune che farà le debite deduzioni favorevoli, trasmetterlo all'Amministrazione Provinciale la quale, speriamolo, riconoscerà il suo torto e permetterà al Comune di rimborsare gli interessati di quanto loro spetta.

Se l'egregio uomo, fosse stato bene informato, avrebbe anche risparmiata la notizia che la nostra Amministrazione permette ai privati di fabbricare muri e pilastri che fronteggiano le strade comunali. Piuttosto avrebbe potuto asserire che, come sempre si è fatto e come è permesso anche dalla legge, i frontisti possono far richiesta al Comune per esigere impalcati provvisori.

Queste sarebbero verità, che non interesserebbero però l'egregio corrispondente, il quale ha bisogno di ben altro per sgretolare il supposto terreno sterposo.

Di qua e di là

Si fitta un marito!

La notizia ci viene naturalmente... dall'America. Una signora, ardente *suffragette* ha fittato per un'intera notte — a scopo di ballo — suo marito per la modesta somma di trenta lire. Una signorina di quelle che per la loro gioventù sfiorita, o per l'assenza di grazie fisiche sono condannate all'atroce supplizio di far da *tappezzeria* nelle feste da ballo, stanca di non prendere parte attiva nei balli, si dichiarò pronta a pagare una certa somma per trovare qualcuno che fosse disposto a farle dividere le gioie della danza. Il predetto desiderio venne raccolto della signora *suffragette* che ideò di accrescere i guadagni del partito con questo procurato singolare.

Del resto questo è un altro trionfo del femminismo. Generalmente Finora erano i mariti che... fittavano le mogli. E' quindi giusto che anche le mogli fittassero i mariti..... sebbene con scopi un pò diversi.

QUESTIONI OPERAIE

Abitazioni popolari

Dal « Bollettino dell'Ufficio del Lavoro » togliamo le seguenti osservazioni, che, riguardando un problema di grande importanza sociale saranno — probabilmente — lette con interesse.

Da una relazione del prof. R. Bachi appare che in questi ultimi anni sono state compiute in alcune città italiane inchieste speciali sull'eccessivo addensamento della popolazione. Osservando i centri principali, ossia i comuni con più di 50 mila abitanti, si nota subito la differenza tra le grandi città dell'Italia settentrionale e centrale e quelle della Italia meridionale e delle isole. Mentre nelle prime, ad eccezione di Milano e Torino, una piccola parte soltanto della popolazione vive in alloggi in una sola stanza, nel Mezzogiorno, come nelle isole, si trova ridotta a una così insufficiente abitazione, che arriva qualche volta alla metà della totale; naturalmente il fenomeno si ripete in senso inverso per gli appartamenti di quattro, cinque e più camere.

A Bari solo il 5 per cento della popolazione dimora in alloggi di 5 stanze, percentuale che scende a 2,5 per cento ad Adria ed a 0,7 per cento a Modica, mentre è per Genova, Firenze e Livorno del 26, 27, 20 per cento e 17 per cento. Certamente questa differenza si deve alla condizione economica della popolazione, ma sopratutto al una caratteristica del Mezzogiorno e della Sicilia, in cui molto rari sono i piccoli centri e le case rurali, cosicchè la popolazione agricola più povera, lavora tutto il giorno nei campi e rientra la sera nelle sue misere abitazioni di città.

Va notata la cifra alta delle persone che abitano appartamenti di una o due camere nelle grandi città industriali settentrionali — Milano e Torino — che è dovuta al rapido sviluppo industriale, il quale in venti o venticinque anni al massimo ha portato un aumento straordinario della popolazione operaia, mentre la costruzione delle case popolari non è procedita di pari passo.

Dai risultati della statistica si rileva che in generale in Italia la proporzione dell'addensamento è maggiore nei centri secondari di ogni Comune e nelle case isolate, il che è dal punto di vista sanitario, meno grave perchè nei sobborghi la densità generale della popolazione è meno elevata.

Il fenomeno che si deplora è molto grave nelle tre più grandi città studiate (Milano, Torino, Roma) nelle quali la percentuale della popolazione che abita in alloggi di una due camere, è molto rilevante.

La percentuale delle persone che abitano in alloggi eccessivamente affollati sono queste: Una camera: Milano centro 68,4; sobborgo 85,8; Roma centro 88.5 sobborgo 98,5; Torino centro 55,1, sobborgo 70.2. — Due camere: Milano 48,9 e 78,8: Roma 66,2 e 78,2; Torino 37,6 e59,7; tre camere: Milano 18,9 e 42,6; Roma 51.9 58.1; Torino 15.1 e 32,6.

Negli appartamenti più grandi l'affollamento è naturalmente molto minore e qualche volta non vi è alcun addensamento.

Facciamo viva premura a quei nostri abbonati che ancora non avessero rinnovato l'abbonamento di voler mettersi al corrente per evitare un inutile lavoro alla nostra amministrazione.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Semp. Tip. Moderna - Piccolo. Piccinelli & C.

Sfinita dal male di stomaco, guarita dalle Pillole Pink.

Lo Stomaco essendo l'organo che ci permette di riparare ogni giorno le nostre forze usate, è chiaro che tutta l'economia si trovi immediatamente in cattiva posizione appena lo stomaco ha un funzionamento difettoso. È urgente in questo caso di sorvegliare l'alimentazione e di fare immediatamente la cura delle Pillole Pink. Bisogna fare la cura delle Pillole Pink perchè le Pillole Pink rigenerano, purificano e fortificano il sangue. Ciò s'impone perchè il funzionamento degli organi è difettoso soltanto se il sangue non è più abbastanza puro per alimentarlo. Avendo agito in questo modo, la moglie del Signor Pilloni Virgilio, abitante a Milano, Via Ponte Seveso 33, è stata rapidamente guarita.

Il Signor Pilloni ci scrive: « Ho il gran piacere di informarvi che mia moglie Lucia è stata guarita benissimo dalle vostre Pillole Pink. Soffriva da lungo tempo di violenti mali di stomaco e le accadeva sovente di avere vomiti poche ore dopo i pasti. Le sue digestioni erano sempre penosissime ed ella soffriva, nello stesso tempo, di emicranie fortissime. Naturalmente non approfittava più del cibo, perciò diveniva ogni giorno più debole e la felicità della nostra famiglia sembrava ben compromessa. Aveva provato tutto: rimedi, acque minerali, senza successo. Ha voluto prendere le Pillole Pink delle quali aveva inteso dire molto bene. Le vostre Pillole sono state la sua salvezza. Mia moglie non soffre più di mali di stomaco e inoltre ha ricuperato le forze perdute ».

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le Farmacie e al deposito A. Merenda 6, Via Ariosto, Milano: L. 3,50 la scatola; L. 18, - le sei scatole, franco.

Viaggio gratis a Milano

In occasione della grande Esposizione e vendita delle novità di Primavera-Estate dal due al 30 Aprile 1914

I MAGAZZINI VITTORIA

Milano Via Carlo Alberto, Via Tre alberghi a tutti i compratori per un importo non inferiore a L. 50, a prezzi normali di vendita, a presentazione del biglietto di ritorno rimborseranno l'intero importo del biglietto di andata e ritorno.

Provate dolori acuti alla schiena. Soffrite di reumatismi o idropisia. La malattia renale è seria.

Quello spasimo al dorso proviene dai reni che giacciono appunto nella parte inferiore della schiena.

È un avviso che qualche cosa va male ed è un avviso serio, poichè i reni ammalati avvelenano il sangue invece di purificarlo.

Se i raffreddori si riperquotono nella vostra schiena e nelle urine, se il più piccolo sforzo vi affatica, potete esser sicuro che i vostri reni hanno bisogno di un pronto intervento, sottopena di sintomi peggiori. Vi sentirete avvilito e assonnato in una maniera innaturale; sarete sorpreso da reumatismi, idropisia, lombaggine, la renella apparirà nelle vostre urine e soffrirete di disturbi vescicali tanto difficili a sopportarsi.

Le Pillole Foster per i Reni producono esattamente l'effetto tonificante e salutare richiesto dai Reni. Esse agiscono unicamente sui Reni e sulla vescica, rinforzandoli a poco a poco ed aiutandoli ad espellere dal corpo tutte le impurezze liquide e gli acidi urici. Sono di effetto sicuro, ed efficace per tutti uomini e donne, giovani e vecchi.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigere la firma: James Foster) L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cappuccio, 19 Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

PER LA PUBBLICITA'

SULLE

Ferrovie, Tramvie

ELETTRICHE VARESINE

Rivolgersi alla Ditta

A. Geiger

Galleria Vittorio Emanuele, 26

MILANO

GIUSEPPE COLOMBO

ELETTRICISTA

Via Daniele Crispi, 1 - BUSTO ARSIZIO - Telefono N. 36

avvisa che per maggior incremento alla sua importante Officina Elettromeccanica per riparazione e costruzione di Motori, trasformatori, Interruttori, Apparecchi di sicurezza, e quant'altro inerente a qualsiasi impianto elettrico, ha aggiunto un nuovo reparto di

Nichelatura - Ramatura - Ottonatura - Argentatura e Ossidatura

fornendolo del più moderno macchinario e di provetto persona in modo da poter eseguire con sollecitudine qualsiasi lavoro a prezzo modicissimo.

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile

ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

!PERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni.**

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 anticipate, vi persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA-Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale.*

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo método proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *Tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (cuori valvolari, Arterio sclerosi, Aneurisma: Nevrosi di cuore*, ecc.

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri, Maestre, sott'Ufficiali, piccoli Esercenti, operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Via della Zecca, 37, Milano.

Gravidanze incomode, pericolose, evitansi leggendo « Neomalthusianismo pratico » della dottoressa Ettorina Checchi, libro altamente scentifico, suggestivamente illustrato. Lire 3, Istituto Editoriale Pensiero Firenze.

CANTU' Esposizione Permanente **MOBILI**

Medaglia d'Oro Ministero I. e C.

APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI

Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como

Tramvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Asnago-Cantù.

Gli affari si trattano direttamente nei fabbricatori.

PRIMO

Istituto Medico Italiano

PER LA CURA DELLA

Sciatica e Artrite Reumi, Lombaggini e Nevralgie

La Sciatica

curasi pure a domicilio

fondato in Milano con Decreto Prefettizio fino dal 1897

Medico Direttore

Dott. Cav. Uff. Garbarino

Piazza Monforte 1 *Milano* Tel. 15-90

Tariffe ridotte pei non abbienti

CAOS IL RE DEI PREPARATI

per lucidare e pulire tutti i metalli

CAOS Co: Via Meravigli, 10

MILANO

Forte sconto ai Rivenditori - Campioni Gratis

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Parlani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI

Cura delle bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del vero **FERRO-CHINA** **VOLETE LA SALUTE?**

non trascuri di aggiungere il nome **BISLERI**, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandate sempre

FERRO - CHINA - BISLERI

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca **SORGENTE ANGELICA**

E' VERAMENTE IMPOSSIBILE

trovare un'altra sostanza che purghi tanto come la limonata magnesiaca (citrato) olio ricino, polvere Sedlitz, salcanale, manna, sena, cassia, pillole ed acque purgative, ma senza irritare, anzi rinfresca e disinfetta lo stomaco e l'intestino come la vera MAGNESIA S. PELLEGRINO. E' pure utilissima nei bruciori di stomaco eccellente rimedio nelle stitichezze nelle dissenterie nella dose di un cucchiaio ogni 6 ore per una giornata intiera.

Non siete persuasi di ciò? Eccovi alcune indubbie testimonianze: Il Dott. Viotti ci scrive: Ho avuto occasione di usare per me e per la mia famiglia la Magnesia S. Pellegrino e posso con sicura coscenza dichiarare che è una preparazione riuscitissima, perchè priva di tutti gli inconvenienti di somministrazione della comune Magnesia, e di cui ho potuto constatare la grande efficacia nei disturbi di stomaco e d'intestino. Favorisca mandarmene ancora due flaconi contro assegno. Con stima F. Dott. VIOTTI Medico Comunale - Carpaneto d'Acqui.

Il Dott. DANTI ci scive da bordo del vapore Brasile: Ho largamente usato la Magnesia S. Pelligrino e la posso assicurare utilissima per regolare le evacuazioni perchè agisce in duplice modo: provocando deizioni facili semi-fluide nei sofferenti di stitichezza, ed arrestando la diarrea. Mi chiamo fortunato di poter prescrivere questo nuovo preparato megnesiaco F.to Dott. DANTI.

Trovasi in tutte le farmacie e Case grossiste del Regno. Busta L. 0,26 flaconi piccoli L. 1,20 flaconi grandi L. 3.

Se non la trovate mandate L. 3,60 al direttore del LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO MODERNO (depositario generale per l'Italia) Corso Vitt. Eman. 24 Torino e riceverete con sollecitudine franco d'ogni spesa a vostro domicilio un flacone grande di vera MAGNESIA S. PELLEGRINO. Rifiutate le buste ed i flaconi di MAGNESIA S. PELLEGRINO che non portano la marca di fabbrica il (Pellegrino) come sopra la firma Prodel. Diffidate del minor prezzo

Società Salus - Torino - Milano - Genova - Venezia - Novara - Bologna.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNACH **LA VICTORIA**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

PER LA RÈCLAME sull' UNIONE rivolgersi alla DITTA A. GEIGER

VENDESI

Casa d'affitto con botteghe, centro Gallarate.

Per trattative rivolgersi notaio Mari Busto Arsizio Piazza Garibaldi N. 1.

Progetti Impianti Industriali

Meccanico – elettrici

Centrali elettriche – Turbine a vapore

Tramvie elettriche

Servizio Brevetti

Relazioni - Traduzioni - Descrizioni - Deposito

Rivolgersi: Ingegnere A. GEIGER, MILANO - Via Ugo Foscolo, 3 Telefono 11-15

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO

all' Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

OG — OG — OG — OG — OG — OG — OG — OG

Vero Estratto Caffè Olandese unica vera Marca « OG »

Consumatori! Guardatevi dalle contraffazioni ed esigete sempre i pacchetti colla firma intera

Thomi & Meister succ. Helvetia Langenthal (Svizzera)

OG — OG — OG — OG — OG — OG — OG — OG

Banca di Gallarate

SEDE DI GALLARATE

Agenzie in CARNAGO - FAGNANO OLONA - LONATE POZZOLO e SOMMA LOMB.

Società Anonima - Capitale sociale L. 2.000.000 totalmente versato

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Situazione al 31 Marzo 1914.

	ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Capitale Sociale			2000000	
Riserva			775000	
Cassa	457080	70		
Portafoglio	14778062	37		
sull'Italia L. 13000526,66				
sull'Estero » 1777535,71				
Conti correnti	3543890	36	2785786	07
Depositi a rispar. e piccolo rispar.			4907267	63
Dep. vincolati e buoni fruttiferi			6932372	28
Conti corrispondenti	7144449	36	11337714	15
Debitori per avalli	589918	48		
Fondi pubblici e privati	2724499	06		
Partecipazioni				
Depositi e depositanti di valori	10949637	94	10949637	94
Debitori e creditori diversi	170917	96	357835	45
Effetti a pagare			43943	17
Avalli per conto terzi			589918	48
Esattorie	40286	41		
Riporti	204755			
Cassa di Previd. degli Impiegati			154400	15
Mobilio	2000			
Stabili di proprietà	200000			
Azionisti in conto dividendo			5064	
Risconto portafoglio al 31 Dic. 1913			240224	60
» buoni frut. e dep. vin. al 31-12-913	196047	70		
Interessi passivi, spese d'amm. ecc.	66033	54		
Utili lordi			135754	78
TOTALE L.	41157982	30	41157982	30

IL PRESIDENTE Pietro Bellora — Il Direttore Giovanni Bossi

Consiglieri di Turno
Rag.to Ambrogio Puricelli
Emilio Saccanaghi

Sindaci
Ing. Stefano Calenterra
Alessandro Maino
Alfonso Sanner

Il Capo Contabile
Luigi Cersa

LA BANCA DI GALLARATE, riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3 %, con larga disponibilità.
Emette Libretti di Risparmio al 3 %.
Pretecamente L. 5000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 ½ %.
Prelecampni L. 1000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Rilascia cassette di Risparmio a domicilio.
Emette Libretti Risparmio vincolati per un anno al 3 ½ %
» » » per un anno e mezzo al 3 ¾ %
» » » per due anni al 4 %
Interessi esigibili semestralmente
Emette Buoni Fruttiferi alle stesse condizioni dei Libretti a Risparmio vincolati.
Sconta cambiali a due firme.
Riceve effetti per l'incasso.
Apre conti correnti con garanzia.
Fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed estere.
Acquista e vende valute e divise estere.
» valori per conto terzi.
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano ai depositanti di valori ed agli abbonati delle cassette.
Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 19 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 50	» 8	» 15
3ª	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20

VENDETTA COMICA

Immerso in un profondo ed aspro duolo
Maturava l'amante una vendetta,
Sopra quella che ha avuto il pensier solo
Di mancare alla fè ch'egli rispetta.

Gli parve un giorno di trovarla lo dolo,
E sulla strada pubblica l'aspetta,
E armato d'un flacone di vitriolo
Gran parte sulla faccia gliene getta.

A quel tiro birbone la demona
Sorride e in nulla affatto si scompone
Perchè sente l'odor della Chinina.

Di bottiglia sbagliò l'irato amante,
E lanciando Chinina di Migone
Fe' barbuta la donna in un istante.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale e con materie di privissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.

Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta promuovendo la loro nuova crescita. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodora od al petrolio da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrucchieri, Droghieri, Chincaglieri e Bazar.
Deposito generale da MIGONE & C. Milano, Via Cesare Correnti (Passaggio Centrale 2).

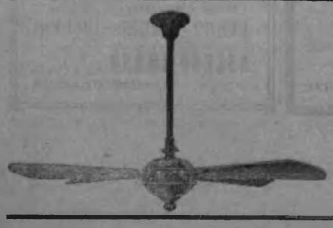
SMALTO EXCELSIOR INSUPERABILE

SALVADE' & C.

FABBRICA DI SMALTI & VERNICI GENOVA

ERCOLE MARELLI & C. - Milano

Stabilimenti in Sesto S. Giovanni



Macchine Elettriche - Ventilatori - Motori - Trasformatori

FILIALI

Torino - Genova - Bologna - Firenze - Pescara - Napoli - Messina

Parigi - Bruxelles - Madrid - Berlino - Vienna - Londra - Buenos Ayres - Montevideo - Rio De Janeiro